



Il Settimanale

Il volto di Dio

La Parola di Dio che ci viene proposta in questa domenica ci conduce alla ricerca del volto di giustizia e di misericordia di Dio. Il profeta Isaia sembra mettere al primo posto la giustizia, desiderio di sintonizzare il proprio cuore con quello di Dio, riconoscendo la potenza operante della sua Parola per la felicità dell'uomo. Vengono presentate due figure che, praticando la giustizia, saranno sorprendentemente riscattate dalle promesse di Dio: l'eunuco, segno di chi in apparenza non ha futuro, riceverà in dono « un nome eterno»; lo straniero, colui che ha reciso le radici con la propria patria, troverà dimora nel monte santo di Dio e accoglienza in una casa di preghiera che sarà «di tutti i popoli». Se questo è il modo di agire della giustizia di Dio, il brano della lettera ai Romani ci richiama alla contemplazione della sua misericordia: «Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (v. 7). Non basta però rimanere stupiti di un modo di agire che riabilita i «deboli» e realizza una giustizia al di là delle misure dell'uomo; non basta neppure riconoscere la grandezza della misericordia di Gesù, che ha lasciato che il peccato del mondo ricadesse su di lui, occorre entrare nella stessa logica per fare altrettanto. In questa linea si collocano anche le indicazioni che Gesù dà ai suoi discepoli dopo il discorso delle beatitudini nel Vangelo di Luca: lo straordinario modo di fare di Dio, l'amore per i nemici, la sua capacità di perdono e di comprensione, la sua fedeltà nell'amore sono una possibilità realistica anche per i suoi discepoli. Questo modo di agire rappresenta il «di più», per nulla scontato, al quale i discepoli sono chiamati. Siamo oggi chiamati a riscoprire nella nostra vita il comandamento evangelico: «Ciò che volete

gli uomini facciano a voi anche voi fatelo a loro» (v. 31). Si tratta di una norma di vita sperimentata innanzitutto da Gesù stesso, rivelazione del volto misericordioso di Dio, a costo della sua stessa vita. Non è un richiamo ad una generica benevolenza reciproca, ma una vocazione ad un amore concreto e capace di vera dedizione e di accoglienza profonda; è questo però anche un richiamo insito in ogni uomo e persino una «regola d'oro» delle grandi religioni. A partire da questo atteggiamento, radicato per noi nel dono di amore di Cristo e nella sua Parola, sarà quindi possibile ritrovare un'eloquenza nuova: un nuovo gusto della testimonianza attraverso una vita che vada oltre gli schemi del mondo, ma anche un'inedita possibilità di dialogo con tante persone.

ADORAZIONE EUCARISTICA

A partire dal 1 ottobre, ogni sabato pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 17.00, Adorazione Eucaristica personale in chiesa parrocchiale e possibilità di SS. Confessioni

FESTA PARROCCHIALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO

DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 17.30

PROCESSIONE DELLA MADONNA DEL ROSARIO DALL'ORATORIO ALLA CHIESA PARROCCHIALE E

ALLE ORE 18.00

S.MESSA SOLENNE IN CHIESA PARROCCHIALE E ACCOGLIENZA DI DON STEFANO BIANCOTTO, (NUOVO DIRETTORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO S. ANTONIO, GUANELLIANI)

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

La pace, albero invisibile
tocca il cielo con i rami.
Le dice Dio: "Che grande sei!
Dove sono le tue radici?"
E lei risponde:
"Nel cuore degli uomini
che Ti amano!"



Assemblea liturgica

V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, invitati dal Signore alla mensa del suo sacrificio redentore, riconosciamoci peccatori e manifestiamo il nostro sincero pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma lui è il Dio che accoglie e perdona.

Tu che conosci e comprendi la nostra debolezza: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei venuto per dare la tua vita in riscatto per tutti: Kyrie, *eléison*.

Tu che perdoni molto a chi molto ama: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, il tuo Spirito rinnovatore sul popolo dei credenti perché, giustificati e salvati dalla sua grazia, attendiamo con sincera speranza l'eredità del regno promesso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (56, 1-7)
Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi». Beato l'uomo che così agisce e il figlio dell'uomo che a questo si attiene, che osserva il sabato senza profanarlo, che preserva la sua mano da ogni male. Non dica lo straniero che ha aderito al Signore: «Certo, mi escluderà il Signore dal suo popolo!». Non dica l'eunuco: «Ecco, io sono un albero secco!». Poiché così dice il Signore: «Agli eunuchi che osservano i miei sabati, preferiscono quello che a me piace e restano fermi nella mia alleanza, io concederò nella mia casa e dentro le mie mura un monumento e un nome più prezioso che figli e figlie; darò loro un nome eterno che non sarà mai cancellato. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».
Parola di Dio.

SALMO

R. Signore, conservo nel cuore le tue parole.

Sal 118

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Osservando la tua parola. Con tutto il mio cuore ti cerco: non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. **R.**

Ripongo nel cuore la tua promessa per non peccare contro di te. Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti. Con le mie labbra ho raccontato tutti i giudizi della tua bocca. **R.**

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia, più che in tutte le ricchezze. Voglio meditare i tuoi precetti, considerare le tue vie. Nei tuoi decreti è la mia delizia, non dimenticherò la tua parola. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (15, 2-7)
Fratelli, ciascuno di noi cerchi di piacere al prossimo nel bene, per edificarlo. Anche Cristo infatti non cercò di piacere a se stesso, ma, come sta scritto: Gli insulti di chi ti insulta ricadano su di me. Tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Chi ama suo fratello, rimane nella luce e non vi è in lui occasione di inciampo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. (6, 27-38)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai

peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, al «Dio di ogni consolazione», che dona pace e salvezza a quanti confidano in lui, rivolgiamo con speranza le nostre implorazioni.

Donaci, Signore, la tua misericordia

Per la Chiesa, perché nell'accoglienza e nella comunione sincera, promuova la forza e il fondamento dell'amore vero, che supera ogni divisione: preghiamo.

Per coloro che hanno ricevuto l'ordinazione Diaconale: riconoscano sempre la tua perfetta misericordia come sorgente del loro ministero e come stile cui conformare sempre più le loro vite. Ti preghiamo inoltre per il dono di nuove sane vocazioni: preghiamo

Per Selena e Vittoria. La luce della fede, con il Santo Battesimo, le illumini e le accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Per noi, perché, riconoscendo i nostri limiti e difetti, sappiamo essere testimoni credibili dell'amore misericordioso del Signore: preghiamo.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 13-35)

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

**DOMENICA 2 OTTOBRE - V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
SIGNORE, CONSERVO NEL CUORE LE TUE PAROLE - Lc 6,27-38**

(LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante fam. Agostoni e Valli)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
"Domenica Insieme" per i Cresimandi, i loro genitori, padrini e madrine
 ore 16.00 ◀ SS.Battesimo di Selena Redaelli e Sangiorgio Vittoria in chiesa parrocchiale
 ore 17.45 ◀ *Vesperi in chiesa parrocchiale*
 ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

LUNEDÌ 3 OTTOBRE -MEMORIA DEL BEATO LUIGI TALAMONI

L'ANIMA MIA È RIVOLTA AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Beretta Renato e Giulia - Luraghi Egidio)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Giovanna ed Egidio Magni Anna Luigia)

MARTEDÌ 4 OTTOBRE - FESTA DI S.FRANCESCO D'ASSISI

A TE, SIGNORE, LA LODE, LA GLORIA E L'ONORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Casiraghi Francesco e Clelia - Terenghi Luigi - Redaelli Rita Ratti Pietro e Giuseppina - Colombo Francesco, Egle e Guglielmo Bonacina Sandra - Turati Luigi)
 ore 21.00 *"Ottobre Missionario" - Riunione in oratorio aperta a chi ha qualche idea da proporre per organizzare la Cena del Povero*

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE - TU, O DIO, CONOSCI IL MIO CUORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Perego Anna)

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

DITE ALLA GENERAZIONE FUTURA LE MERAVIGLIE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Donghi Francesco - Catalano Francesco)

VENERDÌ 7 OTTOBRE - MEMORIA DELLA B.V.M DEL ROSARIO

BEATO L'UOMO CHE TU ISTRUISCI, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. def. fam. Colzani, Riva e Redaelli Cazzaniga Angelina)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale
(pregheremo per la nostra comunità parrocchiale)
 ore 20.30 *"Ottobre Missionario" - S.Messa di inizio mese missionario a Viganò*

SABATO 8 OTTOBRE - ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio - Cazzaniga Enrico e Silverina Sangiorgio Luigi e Maria - Cattaneo Ernesto, Pierino e Viganò Emilia)

DOMENICA 9 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

CHI SPERA NEL SIGNORE, NON RESTA DELUSO - Mt 10,40-42

(LIT.ORE IV SETTIMANA)

*** FESTA PARROCCHIALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO**

*** GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Sirtori Francesca)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Corno Ercole - Civillini Maria - Colleoni Marino Alborghetti Battistina)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
"Domenica Insieme" per i genitori e i ragazzi di quarta elementare
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale con accoglienza di don Stefano Biancotto
 (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna)

**Offerte: settimana euro 146,20 - domenica 25/09 euro 526,00 - candele euro 94,75
 Oriano settembre euro 774,00 - candele euro 61,35**